



**AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA**

Unità Rifiuti ed energia
I.F. Salvatore Gangemi
Tel.: 051 5281567
e.mail: sgangemi@arpae.it

Pratica SINADOC n. 18064/2023

Bologna, 5 settembre 2023

EG MIRTO Srl

egmirto@pec.it

e p.c.

Comune di Molinella

comune.molinella@cert.provincia.bo.it

Comune di Baricella

comune.baricella@cert.provincia.bo.it

Comune di Budrio

comune.budrio@cert.provincia.bo.it

**Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la
città metropolitana di Bologna e le Province di Modena,
Reggio Emilia e Ferrara**

sabap-bo@pec.cultura.gov.it

**Aeronautica Militare Italiana
COMANDO 1° REGIONE AEREA**

Reparto Territorio e Patrimonio - Ufficio Servitù militari
MILANO

aeroregione1@postacert.difesa.it

**Comando Militare Esercito
"Emilia Romagna"**

cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Al Ministero delle Imprese e Made in Italy

Ispettorato Territoriale Emilia Romagna
dqscerp.div14.ispemr@pec.mise.gov.it

Città Metropolitana di Bologna

Servizio Pianificazione Territoriale

cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Consorzio della Bonifica Renana

bonificarenana@pec.it

TERNA RETE ITALIA Spa

ternareteitaliaspa@pec.terna.it

E-distribuzione s.p.a.

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente
Servizio aree protette, foreste e sviluppo della montagna
segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile -
Bologna

stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

VV.FF.

Comando prov.le di Bologna

com.bologna@cert.vigilfuoco.it

HERA Spa

heraspa@pec.gruppohera.it

AUSL di Bologna

Dipartimento Sanità Pubblica

dsp@pec.ausl.bologna.it

ARPAE Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

Servizio Sistemi Ambientali Area Metropolitana

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Direzione Generale cura del Territorio e dell'Ambiente

Area Valutazione Impatto ambientale e Autorizzazioni

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione generale valutazioni ambientali

va@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

compniec@pec.mite.gov.it

Oggetto: D.Lgs. 387/03 e L.R. n. 26/04 - EG MIRTO Srl - Domanda di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra avente potenza nominale pari a 56 MWp, da realizzarsi nei Comuni di Molinella e Baricella, via Camerone snc (comune di Molinella: fg 6 mapp 3, 4, 5, 6, 8, 142, 144, 145, 146, 149, 150, 158, 160, 161, 2002, 2003, 2004, 20, 21, 23, 25 - comune di Baricella fg 58 mapp 9, 10, 11, 36, 183, 184, 186, 187, 189, 190, 5, 46, 76, 6, 13, 35, 2008, 41, 43, 45, 63, 197, 200, 8, 44, 59, 79, 2005, 2002, 2003, 2004 - fg 57 mapp 5, 6, 7) ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione
Conferenza di servizi decisoria art 14 comma 2 L. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata, modalità asincrona - Richiesta integrazioni e sospensione termini del procedimento.

Facendo seguito all'indizione della Conferenza di Servizi in oggetto, inviata con PG n. 135317/2023 del 03/08/2023, si comunica che sono pervenute le seguenti richieste di integrazioni, che si allegano:

- CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA in atti con PG n.142438 del 18/08/2023;
- ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali del 05/09/2023;
- CONSORZIO BONIFICA RENANA in atti con PG n. 140405 del 11/08/2023;
- il COMUNE DI MOLINELLA ha comunicato di avvalersi della sospensione dei termini istruttori fino al 31/08/2023¹ pertanto la richiesta di integrazioni dell'Amministrazione Comunale verrà trasmessa successivamente

Si richiede inoltre di dare evidenza dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie al ARPAE per il procedimento amministrativo di autorizzazione unica ai sensi del DLgs 387/2003 secondo il tariffario regionale approvato con DGR n.926 del 05/06/2019 cod tariffa 12.9.6.1.

¹ Per effetto dell'art'4 comma 1 del DL61/2023 convertito con Ln. 100/2023

Le integrazioni dovranno pervenire entro 30 giorni dal ricevimento della presente².

Si comunica che in data 16/08/2023 è avvenuta la pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT n. 237 del 16/08/2023, pertanto il **procedimento amministrativo si intende sospeso**³ dal 16/08/2023 per 60 giorni affinché decorra il termine previsto per le osservazioni al progetto ovvero all'arrivo della documentazione integrativa se pervenuta in data successiva.

Tutta la documentazione presentata dalla ditta e oggetto della Conferenza è consultabile sul web al seguente link, che funge da credenziale di accesso e risulta quindi riservato unicamente ai soggetti a cui è destinata la presente comunicazione:

<https://drive.google.com/drive/folders/1Z7SIgJm9a6dMyNhXiY0KD-KW5aCb3r1I?usp=sharing>

Distinti saluti.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Responsabile di procedimento
Maria Angela Guizzardi
(lettera firmata digitalmente)⁴

Allegati sopradescritti

² Fa fede la data del protocollo di ricevimento delle integrazioni, apposto da ARPAE.

³ Ai sensi dell'art. 2 comma 7 della L. 241/90 e s.m.i..

⁴ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale



**Area Pianificazione Territoriale
e mobilità sostenibile**
Servizio Pianificazione del Territorio

Ad **ARPAE AACM**

*Agenzia Regionale per la Prevenzione,
l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-
Romagna*

PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: D.Lgs. 387/03 e L.R. n. 26/04 - EG MIRTO Srl - Domanda di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra avente potenza nominale pari a 56 MWp, da realizzarsi nei Comuni di Molinella e Baricella ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione. (Rif. Pratica SINADOC n. 18064/2023). **Richiesta integrazioni**

In riferimento alla nota di pari oggetto inviata da ARPAE AACM ed acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna con PG 47954 del 04/08/2023 si comunica quanto segue.

Tenuto conto che la società proponente ha presentato al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art 23 del DLgs 152/2006 tuttora in corso e, avvalendosi di quanto disposto dall'art 12 c.45 del medesimo decreto, ha richiesto che il procedimento amministrativo in oggetto, finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex DLgs 387/2003, fosse avviato anche in pendenza del procedimento di VIA sopra richiamato;

richiamata la nota PG n. 76333 del 16/12/2022 con cui la Città metropolitana di Bologna ha trasmesso il proprio contributo istruttorio nell'ambito della procedura di VIA sopra richiamata, evidenziando la necessità di integrazioni e chiarimenti in merito ai seguenti aspetti:

- individuazione della superficie in disponibilità del proponente, dell'area occupata dai pannelli fotovoltaici e dell'area lasciata scoperta;
- elaborazione di ulteriori rendering fotografici di maggior dettaglio in cui vengano considerati anche i punti di vista dai recettori più prossimi (a titolo esemplificativo: abitazioni, viabilità storiche, siti protetti ecc...) oltre che una planimetria su foto aerea che dimostri l'effettiva disposizione dei pannelli fotovoltaici sulle aree in disponibilità del proponente, ai fini delle adeguate valutazioni dell'inserimento paesaggistico dell'impianto proposto;
- adeguato inquadramento della proposta alla luce della normativa settoriale nazionale e regionale;

richiamata inoltre la nota dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna (prot. MITE 165772 del 30/12/22), con la quale è stato richiesto in generale di approfondire la valutazione degli effetti cumulativi sulle diverse matrici

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Servizio Pianificazione del territorio

Via Zamboni n. 13 - 40126 Bologna - Tel. 051 6598777 - 6598802 - mariagrazia.murru@cittametropolitana.bo.it
www.cittametropolitana.bo.it - Posta certificata: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

ambientali, con particolare riferimento al paesaggio, alla visibilità degli impianti e al consumo di suolo, rispetto ad altri progetti fotovoltaici esistenti, approvati o in corso di valutazione/approvazione nei territori dei Comuni di Molinella, Baricella e Budrio, e con specifico riferimento all'inquadramento normativo e programmatico, richiamate le recenti modifiche normative apportate al D.Lgs 199/2021, è stato chiesto di esplicitare in maniera puntuale come si colloca il progetto rispetto alla normativa sopra citata, mediante un approfondimento anche cartografico che indichi se il progetto ricada in aree idonee indicate alle lettere a, b, c, c-bis, c-ter e c-quater dell'art. 20, comma 8, del Dlgs 199/2021, fermo restando che le aree individuate dalla DAL 28/2010 continuano a valere solamente se non incompatibili con quanto previsto dal suddetto art. 20 del Dlgs 199/2021;

tutto quanto fin qui premesso e richiamato, vista la documentazione prodotta dal proponente e resa disponibile da ARPAE, in coerenza con le richieste di chiarimenti e integrazioni espresse in sede di VIA che si ritengono necessarie al fine di una compiuta valutazione della proposta e così come sopra richiamate, si chiedono i seguenti approfondimenti:

- relativamente all'**inquadramento programmatico**, si ritiene opportuno evidenziare che, ferme restando le competenze in materia energetica assegnate dalla normativa vigente alla Regione, con riferimento alla disciplina del territorio rurale la LR 24/2017, all'41, lettera h), assegna in capo alla Città metropolitana, **attraverso il PTM**, la disciplina strutturale "del territorio rurale, in conformità alle disposizioni del PTPR, ai sensi dell'articolo 36". A tal fine, visto che la documentazione prodotta relativamente alla pianificazione di area vasta fa riferimento al PTCP, si chiede di integrare l'inquadramento programmatico con l'individuazione dell'area oggetto di impianto rispetto al **Piano Territoriale Metropolitan** (PTM) e di riportare il riscontro rispetto alle tutele interferite, fermi restando i contenuti normativi e cartografici del PTCP che, anche ai sensi dell'art. 76, comma 3, della legge regionale Emilia-Romagna n. 24/2017, costituiscono pianificazione regionale e, in particolare, recepimento e integrazione delle norme e/o comunque dei contenuti del vigente Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) e del vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA), Allegati A e B al PTM quali parte integrante e sostanziale;
- Per quanto sopra motivato, oltre all'inquadramento rispetto al vigente PTM, relativamente all'**inquadramento normativo**, si chiede di approfondire la coerenza rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente in tema di fotovoltaico, con particolare riferimento al **D.Lgs 199/2021** ed alla **DAL 125/2023** (che integra la DAL 28/2010). Si chiede di produrre tale approfondimento anche mediante apposito approfondimento grafico che dimostri la coerenza della localizzazione dell'impianto rispetto alle disposizioni normative di cui sopra.

La Responsabile del procedimento amministrativo in oggetto, Arch. Maria Grazia Murru (tel. 051/659 8777 – mail: mariagrazia.murru@cittametropolitana.bo.it), nonché la Referente dell'istruttoria tecnica in oggetto, Arch. Paola Galloro (Tel. 051/6598873 - mail: paola.galloro@cittametropolitana.bo.it) si rendono disponibili per ogni eventuale chiarimento ritenuto necessario.

La funzionaria incaricata
Servizio Pianificazione del Territorio
Arch. Paola Galloro

La Responsabile
Servizio Pianificazione del Territorio
Arch. Maria Grazia Murru

(Documento firmato digitalmente)

Pratica SINADOC n. 18064/2023

Spett.le ARPAE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Via San Felice, 25
40122 Bologna
c.a. Dott.ssa Maria Angela Guizzardi

Oggetto: *D.Lgs. 387/03 e L.R. n. 26/04 - EG MIRTO Srl - Domanda di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra avente potenza nominale pari a 56 MWp, da realizzarsi nei Comuni di Molinella e Baricella, via Camerone snc (comune di Molinella: fg 6 mapp 3, 4, 5, 6, 8, 142, 144, 145, 146, 149, 150, 158, 160, 161, 2002, 2003, 2004, 20, 21, 23, 25 - comune di Baricella fg 58 mapp 9, 10, 11, 36, 183, 184, 186, 187, 189, 190, 5, 46, 76, 6, 13, 35, 2008, 41, 43, 45, 63, 197, 200, 8, 44, 59, 79, 2005, 2002, 2003, 2004 - fg 57 mapp 5, 6, 7) ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione*

Richiesta di integrazioni per la matrice campi elettromagnetici a bassa frequenza

Con la presente si esprimono le richieste di approfondimenti per la matrice ambientale di competenza:

1. Nell'elaborato intitolato " *Relazione campi elettromagnetici* " il progettista afferma che: " *La conversione da corrente continua a corrente alternata sarà realizzata mediante n.226 convertitori statici trifase (inverter), alloggiati a coppie nelle venti cabine di trasformazione. I trasformatori di elevazione BT/MT saranno della potenza di 800 kVA, 1000 kVA e 1250 KVA a singolo secondario ed avranno una tensione primaria di 30 kV ed una tensione secondaria di 270 V. Ognuno di essi sarà alloggiato all'interno di una cabina di trasformazione in accoppiamento con due inverter di competenza*". Poco più avanti è dichiarato che: " *Per quanto riguarda i componenti dell'impianto sono da considerare le cabine elettriche di campo, all'interno delle quali, la principale sorgente di emissione è il trasformatore BT/MT. In questo caso si valutano le emissioni dovute ai trasformatori di potenza 3500 kVA collocati nelle cabine di trasformazione*". Tuttavia si chiede di indicare chiaramente il numero di cabine di trasformazione in progetto, il numero e le taglie dei trasformatori che saranno installati in ogni cabina, le DPA associate ad ogni cabina.

2. Nella stazione elettrica d'utenza sarà installato un trasformatore AT/MT 132/30 kV della potenza di 75 MVA. A tale stazione d'utenza, nell'elaborato denominato “ *Relazione campi elettromagnetici* ”, è associata una Distanza di Prima Approssimazione pari a circa 22 metri dall'asse del sistema di sbarre; invece nell'elaborato intitolato “ *Opere di connessione – relazione tecnica e-distribuzione* ” il progettista afferma che: “ *Per la Stazione Utente dell'impianto di Baricella (cabina primaria in aria 132-30 KV – Trasformatore da 75 MVA) e per l'Impianto di Rete, ci si è avvalsi per determinare la DPA, di quanto specificato nella Scheda A16 della linea guida di e-distribuzione che stabilisce la distanza di 14 m. dal centro sbarre e dall'asse del TR* ”. Tuttavia la scheda A16 della linea guida di e-distribuzione si riferisce ad una cabina primaria contenente trasformatore da 63 MVA, inferiore alla potenza di trasformazione prevista di 75 MVA.

Pertanto si chiede di fornire, eventualmente aggiornandole, le valutazioni tecniche da cui consegue il calcolo della DPA associata alla stazione elettrica d'utenza.

3. Per i tratti di cavidotti che collegano le cabine di trasformazione a quella di raccolta e quest'ultima con la sottostazione di trasformazione AT/MT, si chiede di indicare tipologia (se elicordati o no), sezione dei conduttori, profondità di interrimento e relative DPA.
4. Si chiede di fornire una tavola che rappresenti l'ubicazione delle cabine di trasformazione secondarie e di quella primaria chiamata stazione elettrica d'utenza, della cabina di consegna e di sezionamento , rappresentando le DPA associate a tutte le sorgenti di campi elettromagnetici in bassa frequenza in progetto ed indicando la distanza dai vicini punti recettori dove è prevista la permanenza di persone per più di 4 ore giornaliere.

Le richieste integrative sono state elaborate da Giancarlo Cardone (Campi elettromagnetici a bassa frequenza) .

Il collaboratore tecnico

Dr. Giancarlo Cardone

Documento firmato digitalmente

La responsabile ad interim
del Servizio Sistemi Ambientali
Dott.ssa Cristina Volta

Documento firmato digitalmente

Settore Istruttorie Tecniche

Spett.le

**ARPAE AGENZIA REGIONALE
PREVENZIONE, AMBIENTE E
ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA
AREA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI METROPOLITANA**

PEC dirgen@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.Lgs. 387/03 e L.R. n. 26/04 - EG MIRTO Srl - Domanda di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra avente potenza nominale pari a 56 MWp, da realizzarsi nei Comuni di Molinella e Baricella, via Camerone snc (comune di Molinella: fg 6 mapp 3, 4, 5, 6, 8, 142, 144, 145, 146, 149, 150, 158, 160, 161, 2002, 2003, 2004, 20, 21, 23, 25 - comune di Baricella fg 58 mapp 9, 10, 11, 36, 183, 184, 186, 187, 189, 190, 5, 46, 76, 6, 13, 35, 2008, 41, 43, 45, 63, 197, 200, 8, 44, 59, 79, 2005, 2002, 2003, 2004 - fg 57 mapp 5, 6, 7) ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione. Comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e s.m.i.. Indizione della Conferenza di servizi decisoria art 14 comma 2 L. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata, modalità asincrona, con i termini previsti dall'art. 13 del D.L. 76/2020 vigente.
Richiesta integrazioni (Codice Pratica 202310558)

Dalla documentazione trasferita a questo Consorzio risulta acquisita agli atti in data 04/08/2023 con prot. n. 10558 una richiesta da parte di Arpaee per il rilascio di parere idraulico per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra avente potenza nominale pari a 56 Mwp e per la costruzione della linea elettrica MT di connessione, da realizzarsi nei Comuni di Molinella e Baricella (BO).

Premesso che:

- l'area sulla quale sono presenti le opere in oggetto ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) e con i relativi bacini idrografici, ai sensi del Regolamento consortile per la Conservazione, la



Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque scaricabile al Link: (<https://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti faseO2.aspx?ID=240>).

- l'intervento ricade all'interno dei bacini degli scoli Fossadone di Baricella, Zena Inferiore e Lorgana;
- con DGR n. 567/2003 - e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (*Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno*) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro e Santerno e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi.
- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari ad almeno 500 m³ per ha di superficie trasformata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico.
- Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali:
 - permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolino, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
 - destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto.

Il volume complessivo può essere garantito anche attraverso un progetto di sistemazione organica delle reti di raccolta e smaltimento delle acque. Gli strumenti di pianificazione dovranno garantire il permanere delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche funzionali delle aree, riguardanti i contenuti del presente articolo, a meno di un'adeguata modifica, ove necessario, dei sistemi di raccolta.

- Con D.Lgs 49/2010 è stata recepita la Direttiva 2007/60/CEE, che ha introdotto il Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA), con la finalità di costruire un quadro omogeneo al livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della vita e salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale, delle attività economiche e delle infrastrutture strategiche. In adempimento di quanto previsto dal PGRA, della Regione Emilia Romagna, dovranno essere realizzati interventi a salvaguardia delle strutture in progetto. Si precisa a riguardo che le mappe di probabile inondazione del PGRA, per quanto riguarda il reticolo secondario di Pianura, classificano l'intera area in tre fasce di pericolosità: P1 (scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi), P2 (alluvioni poco frequenti - Tr 100 e 200 - media probabilità), P3 (alluvioni frequenti - Tr 20 e 50 - elevata probabilità). Link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/mappe-peric-rischio-all>;

- Le mappe di pericolosità di inondazione del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) individuano che l'intervento in oggetto ricade sia all'interno di un'area classificata P2 ALLUVIONI POCO FREQUENTI (Tr100 - Tr200) sia all'interno di un'area classificata P3 ALLUVIONI FREQUENTI (Tr20 - Tr50);
- i canali di bonifica che possono presentare una fonte di rischio sono lo scolo Fossadone di Baricella e lo scolo Zena Inferiore.

Considerato che, gli elaborati tecnici allegati alla richiesta riportano che:

- Il progetto che si intende realizzare prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico, con moduli ad inseguimento mono assiale, della potenzialità di picco di 56,00 Megawatt (MW); la superficie netta scolante è così ripartita:

OPERE	QUANTITA'	MQ	SUP occupazione (mq)	Tipo di area	Coefficiente di afflusso ϕ
PANNELLI PV	94.944	1,303X2,172xcos55°	154.121	impermeabile	0,85
VIABILITA'	10.819,896	3,00	32.460	permeabile	0,30
SKID+STORAGE	14	26,30X4,90	1.804	impermeabile	0,85
CABINE	1	25,40X12,00	305	impermeabile	0,85
TUTTE LE ALTRE SUPERFICI			640.010	Poco permeabili	0,40

per un volume minimo di laminazione pari a 7.599,79 mc, realizzato mediante l'utilizzo di fossi perimetrali all'area di intervento e avente scarichi nei canali di bonifica Zena Inferiore e Fossadone di Baricella.

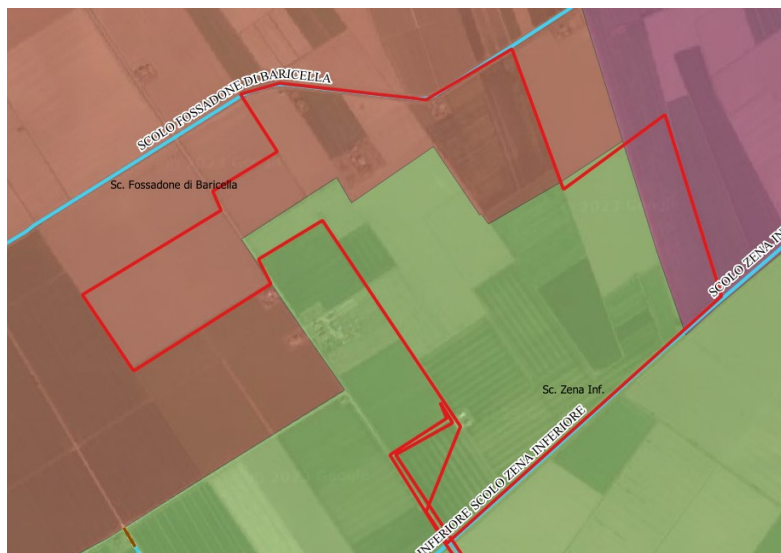
- i pannelli saranno posti a 0,70 m dal suolo;
- l'intervento in progetto prevede inoltre la posa del cavidotto di connessione MT 30 kV in attraversamento superiore agli scoli consortili Zena Inferiore, Allacciante IV Circondario, Gallina Inferiore Alto, Gallina Superiore, Dugliolo e Cornamonda Nuova e in parallelo agli scoli Gallina Inferiore Basso, Allacciante IV Circondario e Cornamonda Nuova;
- Il cavidotto, che sarà completamente interrato, sarà posizionato lungo strade pubbliche

Dato atto che in data 28/12/2022 lo scrivente Consorzio ha richiesto, per la Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza pari a 56 MWp (somma della potenza dei moduli) da

realizzare nei Comuni di Baricella e Molinella (BO) e delle relative opere di connessione alla RTN. Proponente: EG MIRTO S.r.l., integrazioni documentali, non ancora pervenute agli atti.

Considerato inoltre che:

- l'area di intervento, stante l'attuale perimetrazione dei bacini consortili, ricade in parte nel bacino dello scolo Fossadone di Baricella (arancio), in parte nel bacino dello scolo Zena Inferiore (verde) e in parte nel bacino del Canale Lorgana (viola), come da figura sotto riportata:



- non vi è evidenza all'interno dell'elaborato "Relazione Invarianza Idraulica" della superficie complessiva della zona oggetto di intervento (valutata sulla massima inclinazione dei moduli fotovoltaici), nonché di una relazione sul Rischio Idraulico derivante dalla realizzazione di quanto proposto.

Pertanto al momento non si dispone delle informazioni necessarie e sufficienti al rilascio del parere da parte di codesto Consorzio; **si chiede, al fine del corretto procedimento istruttorio, di integrare quanto già inviato, con la seguente documentazione:**

- verificare l'attuale andamento delle acque di scolo dell'areale oggetto di intervento e relativi recapiti; se la situazione attuale non corrisponde alla suddivisione dei bacini come riportato nell'immagine sopra, dovrà essere concordato, con lo scrivente, sopralluogo congiunto per le opportune verifiche. Diversamente, l'attuale regimazione delle acque di scolo dovrà essere mantenuta secondo la suddivisione di cui sopra.
- Aggiornamento della Relazione di invarianza idraulica, all'interno della quale evidenziare la superficie impermeabilizzata, valutata considerando l'area occupata dalla massima inclinazione dei moduli fotovoltaici sul piano campagna, dalle cabine di nuova

realizzazione, da Skid+Storage e dalle strade, senza distinzione tra i vari coefficienti di deflusso, ma considerando una impermeabilizzazione totale; prevedere un vaso di laminazione con capacità pari ad almeno 500 mc/ha di superficie territoriale con relativa bocca tarata, in grado di convogliare una portata pari a 10 l/s*ha di superficie afferente allo scarico stesso, a garanzia del rispetto del principio di invarianza idraulica; l'eventuale eliminazione di scoline esistenti dovrà essere recuperata nei volumi di compenso previsti per la laminazione. Verificare che i fossi perimetrali che si intende utilizzare per l'invaso, non drenino anche aree limitrofe oltre a quella di interesse. Nel caso in cui gli stessi siano a servizio anche di altre aree, tali fossi, dovranno essere sagomati per un volume utile alla laminazione, garantendo pertanto, in contemporanea, l'ordinaria funzione di scolo anche dei terreni circostanti. In tal caso si chiede di inviare allo scrivente lo stato di fatto e di progetto di tali fossi.

- Aggiornamento della planimetria del sistema fognario delle acque meteoriche e del sistema di laminazione proposto e i relativi punti di scarico nonché di tutte le opere accessorie interferenti con la fascia di tutela consortile; aggiornare le sezioni delle vasche di laminazione (o del sistema proposto), con dettaglio dei punti di carico e scarico delle vasche (o del sistema proposto) con indicazione delle quote di posa delle tubazioni e le loro caratteristiche geometriche e sezione quotata del corpo idrico recettore in corrispondenza del punto di scarico del sistema di laminazione.
- Relazione che contenga una valutazione sul Rischio Alluvione relativa all'intervento in oggetto, con individuazione di eventuali misure - strutturali e non - di contenimento del rischio stesso e conseguente asseverazione da parte del tecnico abilitato del non aumento (se basso) o accettabilità del Rischio residuo.

Eventualmente, a supporto delle valutazioni di cui sopra, il progettista potrà avvalersi di una valutazione speditiva per la determinazione di un potenziale tirante, gravante sull'area oggetto dell'intervento, da parte del Consorzio scrivente, presentando i seguenti elaborati:

- ✓ Sezioni del canale Fossadone di Baricella e Zena Inferiore (almeno n. 3) lungo il fronte dell'area di intervento;
- ✓ Piano quotato dell'area di intervento e aree limitrofe; nel medesimo elaborato indicare anche eventuali tombinamenti posti a valle della sezione di riferimento;
- ✓ Indicazione del caposaldo utilizzato per la quotatura degli elaborati sopra indicati

In merito alle interferenze segnalate, per il rilascio della relativa concessione, il proponente dovrà allegare all'istanza, tutti gli elaborati minimi necessari che individuano tale interferenza, ovvero ubicazione dell'attraversamento, sezione dell'attraversamento (inferiore o superiore di un canale di bonifica a cielo aperto o tombinato) con indicazione dell'ingombro del manufatto (diametro del cavo o del corrugato di contenimento). Per maggiore dettaglio si prega di fare riferimento al Regolamento consortile sopra citato.



Si precisa che, i moduli fotovoltaici, se posti nelle fasce di pertinenza consortile, sono concessionabili, secondo il Regolamento consortile, solo se la proiezione planimetrica dei pannelli è ad una distanza di almeno 5 metri dal ciglio o dal piede dell'argine, se canale arginato (caso in esame al confine Nord del progetto, in adiacenza allo scolo Fossadone di Baricella). Pertanto, nel rispetto di quanto esplicitato, si chiede di inserire in planimetria anche la distanza dei moduli dallo scolo Fossadone di Baricella, lungo il confine Nord dell'area di intervento

Si precisa inoltre che la distanza minima, per i parallelismi, da rispettare dal ciglio dei canali di Bonifica o dal piede dell'argine, se arginati, è di 5 metri, pertanto valutare un eventuale aggiornamento di tali elaborati in fase di rilascio di concessione.

Per quanto esposto, dovrà essere cura del proponente, prima dell'inizio dei lavori, provvedere all'inoltro dell'istanza di concessione per le interferenze sopra citate allegando la documentazione tecnica necessaria all'iter istruttorio per il rilascio dell'atto stesso.

Infine, si evidenzia che, per la posa del cavidotto, in sede stradale e in attraversamento superiore degli scoli consortili sopra citati, si intende utilizzare ponti comunali esistenti e non concessionati. Tali ponti, che saranno concessionati al relativo Comune di appartenenza, in fase di verifica idraulica, da parte dello scrivente Consorzio, per la regolarizzazione degli stessi, potrebbero subire delle modifiche per il loro adeguamento al Regolamento consortile.

Il progettista dovrà tenere conto delle considerazioni e delle richieste riportate nella presente, anche per l'inoltro delle integrazioni per l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art 23 del DLgs 152/2006 tuttora in corso, presentato al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, Ing Aspromonte Rossella (tel 3480707122) - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

PER IL DIRETTORE AREA TECNICA
(Ing. Ilihc Ghinello)

Il presente documento è sottoscritto
esclusivamente con firma digitale ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.

